



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

PROVINCIA DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 63 del Registro	Oggetto: <i>Manovra del Collegio dei Revisori dei Cont. per il triennio 2018-2021 ai sensi dell'art. 10 della L. R. n. 3 del 17-03-2016 come sostituito dall'art. 6 della L. R. n. 17 del 18-08-2016</i>
Data 26.01.2018	

L'anno duemiladiciotto, il giorno *Ventisei*..... del mese di *Gennaio*....., alle ore *20.15*....., nella sala delle adunanze Consiliari del Comune,
in sessione ☒ ordinaria ☐ straordinaria, su convocazione ☒ ordinaria ☐ urgente ☐ di prosecuzione,
partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. SIGONA ANTONINO	X		10. MONACO PAOLO	X	
2. TROMBADORE SANTA	X		11. SPADA CARMELA		X
3. ALLEGREZZA ALESSANDRA		X	12. LICITRA GIULIA		X
4. VALVO GIUSEPPE	X		13. FANCELLO FABIO		X
5. LOMBARDO GIUSEPPE	X		14. CARPELLANI SALVATORE	X	
6. GIRASOLE CARMELITA	X		15. GIARDINA SANDRA	X	
7. INTERLANDI LAURA	X				
8. GALLO SALVATORE	X				
9. MARCI' GIOVANNI	X				

PRESENTI n. 11	ASSENTI n. 4
-----------------------	---------------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, il sig. Antonino SIGONA, ovvero:

☐ Il Vicepresidente del Consiglio Comunale dott. Giuseppe VALVO

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Sebastiano GRANDE

☐ Il Vicesegretario Dott.ssa Maria MONEGLIA

Nomina scrutatori:

1. <i>Interlandi Laura</i>	2. <i>Marci' Giovanni</i>
3. <i>Giardina Sandra</i>	

La seduta è ☒ pubblica ☐ segreta



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Nomina del Collegio dei Revisore dei Conti per il triennio 2018/2021 ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3 del 17/03/2016 come sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17 del 18/08/2016

Il Presidente introduce l'argomento e riferisce che, con il 2018, è scaduto l'incarico conferito al Revisore dei Conti, quindi questa sera ci si appresta a nominare i nuovi Revisori mediante sorteggio. Invita, quindi, il Presidente della II Commissione ad intervenire.

La cons. **Girasole**, nella qualità, riferisce che la Commissione ha dato parere favorevole alla proposta in oggetto; solo ha proposto, sentito l'Ufficio, la modifica del numero di Revisori da sorteggiare tra le 144 domande pervenute prevedendo il sorteggio di dieci revisori anziché di sei, nella seguente modalità: n. 3 Revisori effettivi e n.7 Revisori supplenti. Riferisce inoltre che in questa seduta sarà necessario fissare il compenso spettante al nuovo Collegio.

Prende la parola il capogruppo di maggioranza dott.ssa **Trombadore**, la quale sottolinea la scarsa sensibilità della Regione nel riportare a tre il numero dei Revisori, non tenendo conto delle difficoltà economiche in cui versano i Comuni. Considerato che l'importo conferito al Revisore uscente si aggirava intorno ai 5.000,00 euro, propone di assicurare ai componenti un compenso di 3.000,00 euro cadauno, ad esclusione del Presidente al quale verrà corrisposto un importo di 4.500,00 euro.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale dichiara di condividere la proposta. Ritiene non "mortificante" il compenso professionale attribuito per l'incarico. Si dichiara meravigliato da questo ritorno al passato. E' amareggiato dal fatto che però questo ritorno al passato non riguardi anche i trasferimenti regionali che, purtroppo, hanno avuto una ulteriore decurtazione del 28% ed hanno messo tutti i Comuni sopra i 5.000,00 abitanti in gravi difficoltà. Considera il fatto che con questa ulteriore spesa si andrà a triplicare il costo rispetto a quello attuale.

Il Presidente quindi procede alla votazione relativa al compenso spettante ai tre Revisori che verranno successivamente sorteggiati, nella seguente modalità: 4.500,00 al Presidente, 3.000,00 ai due componenti. Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti : **n. 11**

Consiglieri assenti: **n. 4 (Allegrezza, Spada, Licitra, Fancello)**

Voti favorevoli: **n. 11** (unanimità dei presenti e dei votanti)

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguiti votazioni, ne proclama l'esito favorevole.

Su invito del Presidente prende la parola il dott. **Puzzo**, Responsabile del Settore Finanziario, il quale riferisce che la norma vigente prevede un compenso massimo rapportato alla popolazione e alla spesa corrente. Specifica inoltre che la Corte dei Conti ha declinato la competenza relativa al compenso spettante ai Revisori che è e rimane prerogativa del Consiglio.

Il Presidente invita gli scrutatori ad avvicinarsi al tavolo della presidenza per procedere all'estrazione dall'urna di n. 10 nominativi tra le 144 Istanze pervenute.

Il risultato del sorteggio è il seguente:

Revisori effettivi:

- 1) n. 74 Pantaleo Massimo
- 2) n. 68 Pizzo Luisa
- 3) n. 19 Mulè Gaspare Giuseppe.

Revisori supplenti:

- 1) n. 66 D'Alessandro Carlo
- 2) n. 53 Campanella Giovanni
- 3) n. 63 Brancati Sebastiano
- 4) n. 58 Gagliardo Nicolò Mauro
- 5) n. 06 Cultrera Salvatore

6) n. 106 Ventura Angelo

7) n. 82 Parisi Francesco

Quindi si procede alla votazione sull'esito del sorteggio come sopra rappresentato
Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:
Consiglieri presenti e votanti **n. 11**

Consiglieri assenti **n. 4 (Allegrezza, Spada, Licitra, Fancello)**

Voti favorevoli **n. 11** (unanimità dei presenti e dei votanti)

Quindi **il Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.
Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti : **n. 11**

Consiglieri assenti: **n. 4 (Allegrezza, Spada, Licitra, Fancello)**

Voti favorevoli: **n. 11** (unanimità dei presenti e dei votanti)

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta delle eseguiti votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto il verbale della II Commissione Consiliare del 26.01.2018;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

1) Di eleggere Revisori dei Conti effettivi del Comune di Palazzolo Acreide per il triennio 2018/2021 **il dott. Pantaleo Massimo, la dott.ssa Pizzo Luisa, il dott. Mulè Gaspare Giuseppe.**

2) di dare atto che i Revisori supplenti sono :

1) n. 66 D'Alessandro Carlo

2) n. 53 Campanella Giovanni

3) n. 63 Brancati Sebastiano

4) n. 58 Gagliardo Nicolò Mauro

5) n. 06 Cultrera Salvatore

6) n. 106 Ventura Angelo

7) n. 82 Parisi Francesco

4) Di fissare per il triennio 2018/2021 il compenso spettante al Presidente dei Revisore dei Conti del Comune di Palazzolo Acreide in **€ 4.500,00**, per i due componenti del Collegio del Comune di Palazzolo Acreide in **€ 3.000,00** ciascuno;

3) di dar atto che per l'individuazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti provvederà il Responsabile di Settore secondo i criteri fissati dalla Regione Sicilia ed indicati in proposta

4) di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell' Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018/2021 AI SENSI ART. 10 DELLA L.R. N. 3 DEL 17/03/2016 COME SOSTITUITO DALL'ART. 6 DELLA L.R. N. 17 DEL 18/08/2016.

Premesso

- Che ai sensi del titolo VII del d. lgs. 267/2000 ciascun comune deve nominare un organo di revisione economico-finanziario che svolge le funzioni di cui all'art. 239 del richiamato decreto e le altre funzioni previste dalla legge, anche di collaborazione con la Corte dei Conti per il corretto svolgimento del controllo sugli equilibri di bilancio e la corretta gestione finanziaria;
- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 12/12/2014 si è proceduto alla nomina del precedente organo di revisione economico - finanziario, per il Comune di Palazzolo Acreide, per il triennio 2014/2017;
- che il triennio dell'incarico, decorrente ai sensi dell'art. 235 del TUEL dalla data di esecutività della deliberazione di nomina, è scaduto il 12/12/2017, salvo il termine di prorogatio previsto dall'art. 235 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
- che il periodo di prorogatio di cui all'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293 (disciplina della proroga degli Organi amministrativi), convertito con modificazione dell'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 1994, n. 444 recepita dalla regione Sicilia con l'art. 1 della L.R. 28 Marzo 1995 n. 22, è fissato per non più di giorni 45;
- che, pertanto, sono state attivate le procedure per il conferimento dell'incarico de quo;

Richiamati

- L'art. 16 comma 25 del D.L. 138 del 13/08/2011, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge, la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livelli provinciale e tra soggetti in possesso

di determinati requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concetto con il Ministero dell'Economie e Finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;

- Il DM interno n. 23 in data 15/02/2012, recante il Regolamento per l'istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

Atteso che il comma 29 dell'art. 16 del citato decreto legge n. 138/2011 prevede che tutte le disposizioni contenute nell'art. 16, ivi comprese le nuove modalità di nomina dei revisori degli enti locali, si applicano alle regioni a statuto speciale nel rispetto dei relativi statuti, delle relative norme di attuazione e secondo quanto previsto dall'art. 27 della legge n. 42/2009;

Considerato che:

- La Regione Siciliana ha legiferato, in merito all'applicazione della norma statale sopra citata, con la L.R. n. 3 del 17/03/2016, pubblicata in GURS in data 18/03/2016 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016, Legge di stabilità regionale";
- L'art. 10 della suddetta legge regionale n. 3/2016 prevede che:
 - 1) In applicazione dell'art. 16 comma 25 del decreto legge 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge 148/2011 e dei relativi regolamenti attuativi, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 39/2010, che abbiano presentato apposta domanda a seguito di bando emanato dall'Ente;
 - 2) A tal fine le Amministrazioni i cui organi di revisione contabile scadono successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge, provvedono ad emanare un avviso da pubblicare presso l'albo Pretorio e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per un periodo non inferiore a trenta giorni, durante il quale i soggetti in possesso dei requisiti richiesti possono manifestare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di revisione.
 - 3) Il sorteggio avviene pubblicamente in una seduta del consiglio comunale, appositamente convocata per la nomina del collegio dei revisori dei conti;

Considerato, ancora, che con l'art. 10 della l.r. 3/2016 è stata introdotta la modalità di nomina tramite estrazione a sorte tra i soggetti che abbiano manifestato interesse a seguito della pubblicazione di un avviso nel sito istituzionale dell'ente e nella GURS; mentre, con il successivo art. 6 della l.r. 17/2016 è stata modificata sia la procedura di pubblicizzazione dell'avviso, sia la normativa afferente la composizione dell'organo, i requisiti soggettivi per l'inserimento nell'elenco da cui effettuare l'estrazione a sorte, sia anche la disciplina del limite degli incarichi;

Preso Atto, in particolare, che il suddetto art. 6 della L.R. 17/2016, per quanto concerne la composizione dell'organo di revisione, ha disposto testualmente quanto segue: L'articolo 10 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è sostituito dal seguente:

"Art. 10 - Organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali"

- *Negli enti locali della Regione la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, scelto con le modalità di cui al presente articolo. Nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico-finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti.*

Considerato che la popolazione del Comune di Palazzolo Acreide alla data del 31.12.2016 risulta essere di 8.730 abitanti e che quindi in tale comune la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti;

ATTESO:

- **Che** l'art. 6 della sopracitata l.r. 17/2016 ha apportato modifiche sia ai termini procedurali (termini di pubblicazione dell'avviso e modalità di pubblicazione dello stesso) che ai requisiti soggettivi e oggettivi per la nomina a componente dell'organo di revisione degli enti locali (anzianità di iscrizione nel registro dei revisori, e/o all'ordine professionale, limite massimo agli incarichi contestualmente attribuibili ad uno stesso soggetto, possesso dei crediti formativi di cui al comma 7 art.10 L.R. 17/03/2016 n. 3);
- **Che** la Legge Regionale n. 16 del 11 agosto 2017 (pubblicata sulla GURS del 25/08/2017) che all'art. 39 ha emendato l'art. 10 della L.R. 3/2016 e s.m.i., **ha innalzato da 2 a 8 il limite massimo di incarichi che possono essere contemporaneamente assunti dai Revisori degli Enti Locali;**
- **Che** i crediti formativi di cui il candidato deve essere in possesso al momento della presentazione della domanda, ai sensi dell'art.10 comma 8 L.R. 17/03/2016 n.3, debbono riferirsi ad eventi formativi in materia di contabilità pubblica, gestione economica e finanziaria degli enti territoriali riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi;
- **Che** così come previsto dall'avviso, il *dies a quo* da prendere a riferimento è quello di pubblicazione nella GURS, avvenuto nel n. 45 del 10/11/2017, e che il termine di scadenza per la presentazione delle domande è da intendersi fissato il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla GURS, e quindi il 10/12/2017;
- **Che, ancora, secondo quanto prescritto nel bando, gli aspiranti candidati devono aver presentato a questo ente, entro la scadenza perentoria del 10/12/2017, apposita domanda di manifestazione d'interesse, redatta in carta libera, completa dei dati anagrafici, residenza, codice fiscale, firmata per esteso oppure firmata digitalmente, resa nella forma di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e utilizzando la modulistica predisposta dall'Ente, allegata al suddetto avviso, contenente:**
 - 1) Certificazione di iscrizione al registro dei Revisori legali di cui al Decreto legislativo 27.01.2010 n. 39 da cui risulti il numero d'iscrizione e l'anno;

- 2) Certificazione d'iscrizione all'Ordine dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili da cui risulti il numero d'iscrizione e l'anno;
- 3) Dichiarazione di accettazione della condizione automatica di decadenza qualora in sede di verifica, una o più dichiarazioni rese in sede di presentazione istanza, non risultino veritiere;
- 4) Dichiarazione di accettazione delle condizioni di cui al presente avviso;
- 5) Dichiarazione di insussistenza della causa di incompatibilità relativa all'assunzione di più di 8 incarichi (limite modificato dall'art. 39 della Legge Regionale n. 16 del 11 agosto 2017 (pubblicata sulla Gurs del 25/08/2017 che ha emendato l'art. 10 della L.R. 3/2016 e s.m.i., innalzando da 2 a 8 il limite massimo di incarichi che possono essere contemporaneamente assunti dai Revisori degli Enti Locali);
- 6) Di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 236, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
- 7) Di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 236, commi 2 e 3 del D. Lgs. 267/2000;
- 8) Di non essere stato né di essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi vigenti;
- 9) Di impegnarsi, senza riserva alcuna, nel caso di conferimento dell'incarico, ad espletarlo secondo tutte le condizioni, modalità, prescrizioni, clausole e quant'altro, previste dagli artt. 235, 239 e 240 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;
- 10) L'insussistenza di conflitti d'interesse con l'incarico da assumere;
- 11) Elenco degli enti locali presso i quali, eventualmente svolge o abbia già svolto la funzione di revisore dei Conti;
- 12) Autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. N. 196/2003) limitatamente al procedimento in questione.

In luogo delle certificazioni di cui ai punti 1 e 2 possono essere state presentate dichiarazioni autenticate sostitutive di certificazione.

La manifestazione d'interesse deve essere corredata, **pena la non ammissione alla procedura**, dalla seguente documentazione:

- Curriculum vitae dettagliato in formato europeo;
- Copia fotostatica del proprio documento d'identità in corso di validità.

Visti:

- L'art. 234 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore, mentre in Sicilia, nei comuni oltre 5.000 abitanti, il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri, come disposto dall'art. 6 c. 1 della L.R. n. 17/2016;
- Gli artt. 235 e 236 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabiliscono la durata dell'incarico e le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori dei conti;

Visto l'art. 241 del d.lgs. 267/2000 in base al quale "l'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina" (comma 7);

Dato atto che la richiamata disposizione rinvia ad un decreto interministeriale per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori, determinato in ragione della classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale (comma 1), precisando che il compenso può essere aumentato fino al limite massimo del 20% in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle dell'art. 239 del Tuel (comma 2);

Considerato, pertanto, che il legislatore non ha predeterminato la misura esatta dei compensi professionali spettanti ai revisori ma si è limitato a prevedere (recte: a demandare a una fonte di rango inferiore, decreto ministeriale, il compito di fissare) i limiti massimi del compenso base, disponendo che spetti all'ente locale, contestualmente alla deliberazione di nomina dei componenti, individuarne l'ammontare entro i suddetti limiti;

Dato atto, altresì, che la disciplina positiva è completata dalla disposizione di contenimento (comma 6 - bis) che prescrive un limite all'importo massimo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, pari al 50% del compenso attribuito, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Preso atto che in attuazione della normativa richiamata il D.M. 20 maggio 2005 – ad oggi non oggetto del previsto aggiornamento triennale - ha provveduto a determinare i limiti massimi dei compensi;

Considerato, come puntualizzato dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana nella deliberazione 9.10.2015, n.272/PAR, che il legislatore ha demandato alla discrezionalità del consiglio comunale stabilire, nel rispetto dei limiti massimi prefissati, l'ammontare del compenso dei revisori; tale determinazione, ad avviso della Corte, "non può non tenere conto dei profili pubblicistici inerenti l'esigenza di garantire l'adeguata professionalizzazione e la serietà dell'impegno richiesto all'organo ausiliario e di controllo interno";

Ritenuto, altresì, che come ben chiarito dalla richiamata pronuncia giurisprudenziale (cui recentemente ha aderito Corte Conti, sezione regionale di controllo per il Veneto, 15.9.2016, n.355/PAR) tra l'ente ed il professionista nominato tramite estrazione a sorte si instaura un contratto d'opera professionale regolato dal codice civile, con la conseguenza che tra il Comune ed il revisore deve essere stipulato un vero e proprio contratto d'opera professionale, in relazione al quale l'accordo sulla misura del compenso costituisce parte essenziale del programma contrattuale e, pertanto, il professionista estratto a sorte - stante l'assenza di norme che impongono limiti minimi tariffari - non può che accettare il compenso determinato dal consiglio comunale che ben può essere graduato al di sotto della misura massima fissata dalla legge senza alcun limite inferiore di congruità, ben potendo addirittura le parti ai sensi dell'art. 2229 cod. civ. concordare prestazioni gratuite ed essendo previsto l'intervento integrativo del giudice ex art. 2233 cod. civ. solo in mancanza di accordo tra le parti;

Preso Atto della Deliberazione n. 16/SEZAUT/2017/QMIG del 28/06/2017 della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, la quale ha enunciato il seguente principio di diritto: *"L'individuazione di limiti minimi del compenso dei componenti dell'organo di revisione degli enti locali non compete alla Corte dei conti nell'esercizio della funzione consultiva di cui all'art. 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131"*. Con la suddetta Deliberazione la Corte dei Conti ha evidenziato come le disposizioni legislative precisano esclusivamente la corresponsione di un compenso massimo per singola fascia demografica, nulla disponendo in merito al compenso minimo, il quale è lasciato alla libera determinazione delle singole amministrazioni.

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante *"Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali"*;
- il DM 31/10/2001 recante *"Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali"*;
- il DM 20/05/2005 recante *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali"*;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* che, all'art. 241, prevede che *"il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale"*;

Preso Atto, come già specificato sopra, che la popolazione residente nel Comune di Palazzolo Acreide alla data del 31.12.2016 risulta essere di 8.730 abitanti;

Atteso (ai sensi del sopracitato Decreto 20 maggio 2005) che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;

Preso Atto che il disposto di cui all'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, il quale stabiliva la riduzione dal 01/01/2011 e sino al 31/12/2016, prorogato poi al 31/12/2017 con D.L. 244/2016 art 13 c. 1, del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre indennità comunque denominate corrisposte dalle pubbliche amministrazioni e quindi anche dagli enti locali, non è stato prorogato con la legge di bilancio 2018 significando ciò il venir meno del taglio del 10 % dei compensi dei revisori dei conti degli enti locali dal 01/01/2018 (per i compensi deliberati sino al 31 dicembre 2017 continuano ad applicarsi le vecchie regole);

Preso Atto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2004 con la quale si è stabilito: di adeguare il Compenso dei Revisori dei Conti nella misura pari alla media tra il massimo della somma prevista per la fascia demografica nella quale ricade il Comune di Palazzolo Acreide ed il massimo della somma prevista per i Comuni ricadenti nella fascia demografica immediatamente precedente; che, per le maggiorazioni di cui alle tabelle B e C, del D.M. 20 maggio 2005, ove ammissibili, di fissarle nella misura del 5 % (media tra l' 1 % ed il 10 %);

Dato atto che, in ossequio alle citate disposizioni normative, è stato approvato, con determinazione n. 42 del 02/11/2017 del Responsabile del 2° Settore <Finanziario, Economico e Personale> apposito avviso;

Constatato che l'avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 45 del 10/11/2017 parti seconda e terza, all'albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale dell'ente per trenta giorni consecutivi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 234 del citato testo unico, la nomina del revisore è di competenza del consiglio Comunale e che il compenso del revisore è stabilito con la delibera di nomina entro i limiti massimi per classi demografica e nel rispetto di quanto deciso con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2004;

Visto l'avviso pubblico per la nomina dei Revisore dei Conti ed in particolare i requisiti che i revisori devono possedere per essere scelti mediante il sorteggio pubblico ovvero:

a) *fascia 1- comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti – omissis”;*

b) *fascia 2- comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti;*

il Comune di Palazzolo Acreide rientra nella fascia 2, per la quale si prevedono i seguenti requisiti :

1) iscrizione da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni;

3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;

c) *fascia 3- comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti – omissis”;*

Vista la determina dirigenziale n. 04 del 15/01/2018 del Responsabile del 2° Settore <Finanziario, Economico e Personale>, relativa alla procedura di verifica del possesso dei requisiti per accedere al sorteggio con la quale:

1. **Si è preso atto** che alla scadenza fissata dal bando, del 10/12/2017, sono pervenute, complessivamente, n. 150 domande di manifestazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico di revisore dei conti;

2. Sono stati Approvati i due seguenti elenchi:

➤ L'elenco A), allegato alla presente, delle istanze ammesse alla procedura di sorteggio per la nomina del Collegio dei Revisori del Comune di Palazzolo Acreide;

- L'elenco B), allegato alla presente, delle istanze escluse dalla citata procedura con le relative motivazioni;

Dato atto che dall'elenco dei professionisti in possesso dei requisiti previsti dal bando, composto di n. 144 domande (elenco A) e che hanno manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di revisore dei conti per il triennio 2018/2021, verranno estratti in seduta consiliare n. 6 nominativi di cui i primi tre estratti (prima fase) rilevano ai fini della individuazione dei componenti il Collegio dei Revisori; i soggetti di cui alle istanze estratte nella seconda fase (nell'ordine decrescente di estrazione e senza ulteriore procedura di sorteggio) fermo restando il mantenimento/possesso dei requisiti di legge in capo agli stessi, potranno successivamente surrogare per il periodo residuale il triennio, il/i Componente/i il Collegio dei Revisori, nei casi di sopravvenuta decadenza, dimissioni e per quant'altro costituisca motivo ostativo lo svolgimento dell'incarico;

Dato Atto, altresì, che dei tre nominativi estratti, le funzioni di Presidente del collegio dei revisori dei conti del Comune di Palazzolo Acreide saranno esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità d'incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica (giusto disposto di cui all'art. 10, comma 6, della L.R. n. 3 del 17/03/2016, come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 17 dell'11 agosto 2016);

Visto l'OREL;

Visto il D.lgs 267/2000;

Visto il regolamento di contabilità;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, di:

1. **Prendere Atto** di quanto già rilevato con determina dirigenziale n. 04 del 15/01/2018 del Responsabile del 2° Settore <Finanziario, Economico e Personale>, richiamata in premessa e, specificatamente, approvare:
 - ✓ l'allegato A con i nominativi dei professionisti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, che hanno manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di revisore dei conti per il triennio 2018/2021, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 - ✓ l'allegato B delle istanze escluse dalla procedura di cui alla presente proposta deliberativa, prendendo altresì atto delle relative motivazioni a giustificazione della relativa esclusione;
2. **Procedere** a nominare, per la durata di un triennio, i tre componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ente, mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia iscritti nel Registro dei Revisori Legali di cui al D. Lgs. 27/01/2010 nonché tra gli iscritti nell'albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, secondo le indicazioni di cui all'art.10 della Legge Regionale n.3 del 17/03/2016 come sostituito dall'art.6 della Legge Regionale n.17 del 11/08/2016, estrazione da effettuarsi tra i nominativi di cui all'elenco dei soggetti ammessi, giusta determina dirigenziale n. 04

del 15/01/2018 del Responsabile del 2° Settore <Finanziario, Economico e Personale>, (allegato A);

3. **Dare Atto** che la procedura di sorteggio, per l'economia degli atti amministrativi e in funzione delle eventuali ipotesi di non accettazione o mancanza successiva dei requisiti previsti, consta di due fasi di estrazione per complessive n. 06 istanze, di cui i primi tre estratti (prima fase) rilevano ai fini della individuazione dei componenti il Collegio dei Revisori; i soggetti di cui alle istanze estratte nella seconda fase (nell'ordine decrescente di estrazione e senza ulteriore procedura di sorteggio) fermo restando il mantenimento/possesso dei requisiti di legge in capo agli stessi, potranno successivamente surrogare per il periodo residuale il triennio, il/i Componente/i il Collegio dei Revisori, nei casi di sopravvenuta decadenza, dimissioni e per quant'altro costituisca motivo ostativo lo svolgimento dell'incarico;
4. **Stabilire** l'entità del compenso annuo da attribuire ai Revisori dei Conti secondo le disposizioni citate in premessa;
5. **Di Dare** atto che al compenso dovuto dovranno essere aggiunti IVA ed oneri se dovuti nonché il rimborso delle spese di viaggio (nei limiti del quinto del costo della benzina verde) e per vitto e alloggio, ove dovuti e documentati analiticamente, nel limite massimo del 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;
6. **Dare Atto** che le funzioni di Presidente del Collegio saranno esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica;
7. **Dare Atto** che al Presidente del Collegio spetta la maggiorazione del 50% sul compenso di base;
8. **Dare Atto** che si procederà d'ufficio alla verifica delle ipotesi di incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori di cui all'art. 236 D. Lgs.267/2000.
9. **Di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

Il Responsabile del II Settore
"Finanziario - Economico e Personale"
Dott. Giuseppe Puzzo

